



La Rogna

La rognà è una malattia diffusa in tutto il mondo e colpisce diverse specie animali. Animali affetti da rognà manifestano spesso alterazioni dello stato generale con conseguente calo della produzione di latte, di carne e di lana. Il trattamento terapeutico è sempre impegnativo e richiede tempo, anche se oggi giorno vi sono a disposizione medicinali efficaci contro la rognà. Per questi motivi la rognà rimane di notevole importanza nei piccoli ruminanti, in particolare negli ovini, anche se non è più obbligatorio sottoporre le pecore al trattamento preventivo prima dell'estivazione. L'infestazione è trasmessa per contatto diretto da animale a animale, ma il contagio è anche possibile attraverso attrezzature, veicoli e impianti di stabulazione. L'insorgenza della rognà avviene spesso durante la stagione invernale, al ritorno degli animali in stalla, sebbene sia possibile che la trasmissione della malattia sia avvenuta in precedenza durante l'alpeggio.

Sintomi clinici della rognà

Animali affetti da rognà presentano spesso sintomi come la perdita di pelo o lana accompagnata da prurito e infiammazioni cutanee, ed è possibile che siano visibili delle croste. A causa del persistente prurito, l'animale tende a mordersi e grattarsi la pelle. La continua irrequietezza comporta presto una diminuzione della produttività negli animali. Fattori che spesso influenzano l'insorgenza di rognà sono il traffico di animali, lo stress e un'alta densità di animali. La diagnosi di sospetto si basa sulla presenza di sintomi clinici, dal momento che gli acari della rognà non sono visibili a occhio nudo. È importante escludere altre malattie della pelle.

Altre patologie simili

Altri parassiti della pelle

Anche zecche, pidocchi degli ovini, altri pidocchi e pulci, a volte pure infestazioni da larve di mosche, possono causare sintomi simili. Tuttavia, eseguendo un esame approfondito degli animali colpiti, tali parassiti possono essere visti a occhio nudo.

Infezioni cutanee dovute a batteri, virus o funghi

Dermatofitosi, ectima contagioso, eczema.

Perdita di pelo

in seguito a infezioni generalizzate con febbre (p. es. infezioni dell'utero o della mammella), perdita del pelo con alterazioni cutanee e croste in caso di malattie da carenza (p. es. mancanza di zinco).

Diagnosi

Per ottenere una diagnosi sicura della rognà si deve eseguire un prelievo in profondità di un raschiato cutaneo per l'esame microscopico effettuato in laboratorio (veterinario dell'effettivo). Si distinguono diverse specie di acari che provocano la rognà. Un test sierologico consente inoltre la ricerca degli acari che causano la rognà sarcoptica sulla pelle del corpo degli ovini. Esistono quattro tipi di rognà presenti negli ovini e caprini.

Rogna che colpisce il copro, ossia tronco, dorso e fianchi (rognà psoroptica)

Essa è causata da un acaro denominato Psoroptes. La specie animale più soggetta all'infestazione da questa forma di rognà sono gli ovini ed essa è sempre da considerare un problema che interessa l'intero allevamento. Tale rognà presenta un'alta contagiosità ed è caratterizzata da una reazione allergica con dermatite infiammatoria e forte prurito. La rognà psoroptica ha un periodo di incubazione, ossia l'intervallo tra il contagio e la comparsa dei primi sintomi, che va fino a quattro settimane. Tali acari hanno una sopravvivenza nell'ambiente esterno fino a tre mesi.

Rogna che colpisce la testa (rognà sarcoptica)

Le zone maggiormente colpite da questa forma di rognà causata dall'agente patogeno denominato acaro Sarcoptes sono la testa ed in particolar modo le orecchie e la fronte. È meno contagiosa della rognà psoroptica che colpisce le aree del corpo e la sopravvivenza dell'acaro nell'ambiente esterno è limitata a tre settimane.

Rogna che colpisce le zampe (rognà corioptica)

L'agente patogeno che predilige gli unghiaii è denominato acaro Coriopes. La sua sopravvivenza nell'ambiente esterno dura fino a dieci settimane. Questa rognà localizzata alla base delle zampe presenta una moderata contagiosità ed è spesso osservata in animali tenuti prevalentemente in stalla (ad esempio arieti). Alterazioni tipiche sono le croste in corrispondenza della piega della pastoaia (zona del metacarpo). Nei caprini la formazione di croste può, partendo dalle zampe, andare alla regione sotto la coda ed estendersi fino alla schiena.

Rogna che colpisce le ghiandole sebacee (demodicosi o rognà demodettica)

Essa è provocata da acari che vivono normalmente nella pelle, ossia nei follicoli dei peli e nelle ghiandole sebacee, e il



Die Diagnose Räude kann nicht allein aufgrund von Haarausfall und Juckreiz gestellt werden.

Le diagnostic de la gale ne peut être posé sur les seuls symptômes de chute de poil et de démangeaisons.

La diagnosi non può essere fatta unicamente sulla base della presenza di sintomi come la perdita della lana e il prurito. (Photo: BGK/SSPR)



continua a raccomandare una cura preventiva della rogna delle pecore prima dell'estivazione. Animali che hanno partecipato a esposizioni sono eventualmente da mettere in quarantena. Occorre acquistare animali unicamente da aziende conosciute e con un elevato stato di salute dell'effettivo.

Qualora dovessero manifestarsi in un'azienda segni di una malattia della pelle è indispensabile la diagnosi precisa al fine di scegliere una strategia terapeutica adeguata. In seguito il trattamento deve essere effettuato con costanza.

Sara Murer

Eine gute Wirkung des Räudebades hängt ab von der genauen Dosierung des Medikamentes und der Behandlung aller Tiere einer Herde mit kurzem Untertauchen. L'efficacité du bain contre la gale dépend d'une part du dosage précis de la préparation et d'autre part du traitement de tous les animaux d'un troupeau, brève plongée de la tête comprise. L'efficacia del bagno contro la rogna dipende dal dosaggio esatto del medicamento e da una breve immersione completa di tutti i capi di un effettivo. (Photo: BGK/SSPR)

contagio avviene per contatto diretto con un animale malato. I sintomi clinici sono alterazioni cutanee con noduli della dimensione di un pisello, localizzate nella zona del collo, della spalla e del torace, tuttavia senza prurito.

Terapia della rogna

Diverse strategie terapeutiche possono essere adottate, scegliendo gli interventi più efficaci per ogni situazione specifica in base alla stagione e tenendo conto delle strutture e degli impianti già esistenti. In ogni caso è fondamentale integrare nel piano di trattamento anche l'ambiente esterno (stalla, attrezzature, veicoli), una volta rimosso il letame e effettuata un'accurata pulizia al fine di prevenire una reinfestazione degli animali appena curati. La tosatura degli animali potrebbe essere un provvedimento appropriato, ma in determinate circostanze e in certi periodi dell'anno ciò non sempre è possibile.

Bagni contro la rogna

Le vasche utilizzate per il bagno contro la rogna sono per la gran parte installate in maniera permanente e concepite come bagni per immersione per far passare greggi composte di un grande numero di pecore, ad esempio prima dell'estivazione. Occorre prestare particolare attenzione affinché effettivamente tutti gli animali vengano completamente bagnati per almeno 1/2 minuto, meglio per 2-3 minuti, e che anche la testa venga brevemente immersa

nell'acqua. È fondamentale estendere la terapia anche alle capre e ai cani da condotta. Il bagno va ripetuto a distanza di 7-10 giorni poiché con il bagno vengono eliminati soltanto i parassiti in forma larvale e gli adulti, ma non le uova. Si raccomanda di rispettare le norme della Legge sulla protezione delle acque perché il prodotto è altamente tossico per i pesci e le api (dispositivi per impedire la fuoriuscita di liquido, corretto smaltimento). Sistemi a spruzzo o doccia non sono idonei ad essere usati nell'applicazione della sostanza contro la rogna in quanto il medicamento non irrorerà a fondo tutta la superficie corpora e non giunge a contatto della cute dell'animale.

Iniezione

Vi sono vari farmaci contro la rogna che vengono somministrati mediante iniezione. Ma non tutti i prodotti sono efficaci contro ogni tipo di acari. Per la maggior parte dei farmaci l'iniezione deve essere ripetuta a distanza di 7-10 giorni. Inoltre ci sono diversi medicinali contro la rogna che non devono essere somministrati a animali in lattazione, il cui latte è destinato al consumo umano.

Prevenzione

La profilassi prevede l'isolamento (misure di quarantena) degli animali in caso di traffico di animali. Si raccomanda di adottare una strategia comune per l'estivazione collettiva dove animali provenienti da diverse aziende entrano in diretto contatto tra di loro. L'USAV



Fussräude tritt gehäuft bei männlichen Tieren während der Stallhaltung auf. La gale des pieds apparaît plus fréquemment chez les animaux mâles durant la garde en bergerie. La rogna delle zampe è osservato con una certa frequenza in animali maschi durante la permanenza in stalla. (Photo: BGK/SSPR)



Die Schafbadelösung darf keinesfalls in Gewässer gelangen, weil sie ein starkes Fischgift ist. La solution de bain des moutons ne doit en aucun cas parvenir dans la nappe phréatique ou les eaux de surface, car elle est fortement toxique pour les poissons. La soluzione non deve in nessun caso finire nei corsi d'acqua poiché il prodotto è altamente tossico per i pesci. (Photo: BGK/SSPR)